

Repertorio n. 93456

Raccolta n. 17200-----

-----ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' PER AZIONI-----

STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 L. 30/7/1990 N. 218 E

DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 20/11/1990 N. 356

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il giorno trenta luglio millenovecentonovantadue-----

-----30 luglio 1992-----

in Pescara, corso Vittorio Emanuele II n.102/104, presso la

sede centrale della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto

Aprutino.-----

Avanti di me dott. Antonio Mastroberardino, notaio in Roscia-

no, iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di

Teramo e Pescara senza assistenza dei testimoni per espressa

rinuncia fattavi, col mio consenso, dal comparente che ha i

requisiti di legge-----

-----è presente il signor:-----

- SARTORELLI CARLO, nato a Torre dei Passeri il 2 agosto

1925, avvocato, domiciliato per la carica in Pescara, nella

sede della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Apruti-

no, il quale interviene e stipula il presente atto nella sua

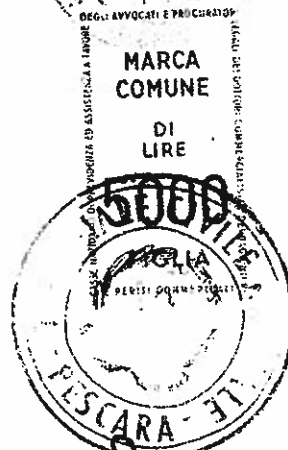
qualità di presidente della CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E

DI LORETO APRUTINO con sede in Pescara, Corso Vittorio Ema-

nuele II n. 102/104, c.f. 00058000688, autorizzato al presen-

te atto in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione

in data 30 luglio 1992, il cui verbale è in estratto autenti-



Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Pescara il 7 AGO. 1992 ed iscritto al N. 4547 Reg. d'Ordine, N. 13734 Rep. Società. IL CANCELLIERE



UFF. REG. 17.8.92 12 3506

cato da me notaio si allega al presente atto sotto la lettera

"A".-----

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto.-

-----PREMESSO CHE:-----

1) Il consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, ha deliberato, nella riunione del 30 luglio 1992 di procedere alla costituzione della CARIFE - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.A. - (CARIFE SPA), mediante conferimento alla stessa dell'azienda bancaria di proprietà della predetta Cassa, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e delle relative norme delegate ed in particolare ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, deliberazione come sopra allegata sub "A".-----

2) Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino con la succitata delibera del 30 luglio 1992, ha deliberato di confermare l'approvazione, già intervenuta nella riunione del 2 giugno 1992 del progetto di massima di ristrutturazione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino ed ha pertanto determinato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. n. 356/1990, nella misura di complessive lire 134.600.000.000 (centotrentaquattromiliardiseicentomilioni) il patrimonio netto iniziale della costituenda società per azioni conferitaria dell'azienda banca-



di azienda bancaria, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione, relazione che in originale si allega, unitamente a numero diciannove allegati, al presente atto sotto la lettera "D" ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 5 del D.L. n. 356/90.-----

5) Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino con la succitata deliberazione in data 30 luglio 1992 ha pertanto approvato anche il progetto di ristrutturazione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino.-----

6) Il Ministero del Tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, ha approvato il progetto di cui al punto 5) che precede, con decreto in data 22 luglio 1992 prot. n. 436005 che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "E", compresi gli allegati Statuti della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino" e della "CARIPE - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.A. (CARIPE SPA)", al cui testo in prosieguo, si farà riferimento.-----

7) Il conferimento dell'azienda bancaria è stato partecipato alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990 n. 428.-----

8) Sussistono, dunque, tutte le condizioni di legge per procedere al conferimento dell'azienda bancaria di proprietà della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino in



essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.-----

-----ARTICOLO 4°-----

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle varie forme, comprese le attività rientranti nella capacità della conferente Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi.-----

Può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.-----

-----ARTICOLO 5°-----

Il capitale sociale è stabilito nella somma di L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi) ed è suddiviso in numero 8.000.000 (ottomilioni) di azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna.-----

Tale capitale viene assunto e sottoscritto interamente dalla Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, in ragione perciò di numero 8.000.000 (ottomilioni) di azioni, corrispondenti a nominali L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi).-----

A liberazione integrale del capitale sociale, il comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino dichiara di conferire, come conferisce, nella CARIFE -

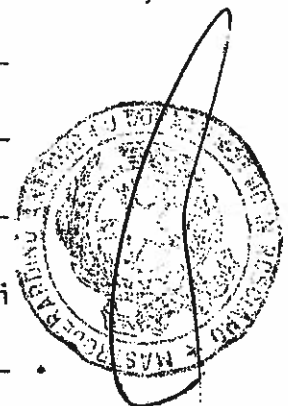
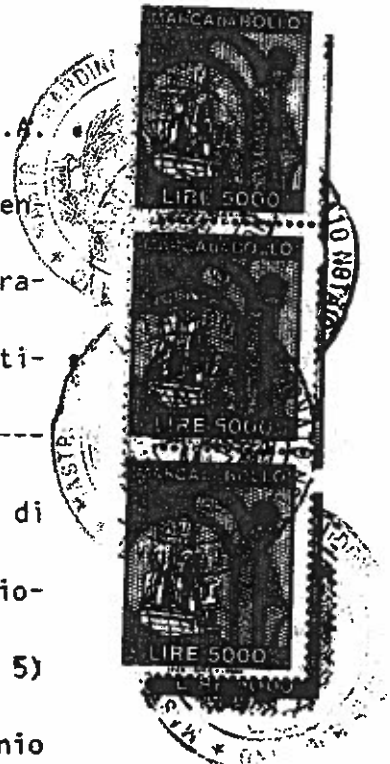
Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.A.  
(CARIFE SPA) l'azienda bancaria di proprietà della conferen-  
te, come individuata e descritta nel progetto di ristruttu-  
ra- zione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Apruti-  
no di cui al punto 5) che precede.-----

Il conferimento è eseguito per l'importo complessivo netto di  
L. 134.600.000.000 (centotrentaquattromiliardiseicentomilio-  
ni), risultante dai documenti di cui ai punti 2), 3), 4) e 5)  
della premessa, importo che va a costituire il patrimonio  
netto iniziale della CARIFE - Cassa di Risparmio di Pescara e  
di Loreto Aprutino S.p.A. (CARIFE SPA), così articolato anche  
ai sensi del combinato disposto dall'art. 4, comma 3 e dal-  
l'art. 6, comma 2 del decreto legislativo n. 356/1990.-----

- Capitale Sociale	L. 80.000.000.000-----
- Saldo attivo di Rivalutazione monetaria-----	
ex Legge 408/90	L. 9.955.362.217-----
- Saldo attivo di Rivalutazione monetaria-----	
ex Legge 413/91	L.19.882.291.147-----
- Riserva Statutaria	L.24.762.346.636-----

Sono così conferite nella CARIFE - Cassa di Risparmio di Pe-  
sca- ra e di Loreto Aprutino S.p.A. (CARIFE SPA) tutte le atti-  
vi- tà e passività patrimoniali della Cassa di Risparmio di Pe-  
sca- ra e di Loreto Aprutino, fatta eccezione per le seguenti  
somme di denaro:-----

- L. 300.000.000 (trecentomilioni) che la Cassa conferente



trattiene nel proprio patrimonio, per far fronte alle proprie necessità istituzionali;-----

- L. 979.000.000 (novecentosettantanovemilioni) corrispondenti al saldo, alla data del 31 dicembre 1991, del fondo beneficenza per erogazioni non ancora effettuate;-----

-----ARTICOLO 6°-----

Il comparente dichiara, ai fini della volturazione e trascrizione del presente atto nei pubblici registri, che fra le attività dell'Azienda conferita sono compresi gli immobili meglio descritti, nella relazione costituente l'allegato n. 16 alla perizia giurata allegata al presente atto sotto la lettera "D".-----

I confini di detti immobili sono indicati nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "E1".-----

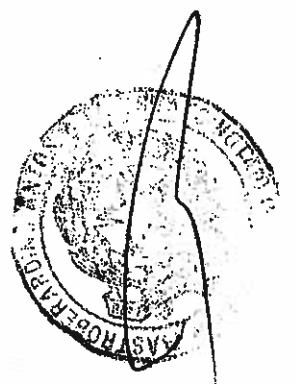
Ai sensi e per gli effetti della legge 47/85 il comparente rilascia la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:-----

"L'avvocato Carlo Sartorelli, per conto della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 15/68 dichiara ed attesta che le opere relative ai fabbricati descritti ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 23, 24, 25, 26, 34, 35, 39, 41, 43 della relazione giurata costituente l'allegato n. 16 della perizia come sopra allegata sotto la lettera "D" sono state

iniziate in data anteriore al 1 settembre 1967, dà atto di essere stato ammonito a norma dell'art. 26 della medesima Legge 15/68 da me notaio, sulle responsabilità penali che conseguono alle dichiarazioni mendaci".-----

Dichiara altresì che i suddetti fabbricati sono stati oggetto di opere di ristrutturazione in base alle concessioni edilizie indicate nell'"Elenco immobili anteriori all'1/9/1967" che si allega al presente atto sotto la lettera "F". Dichiara infine che gli altri immobili, ricompresi nel conferimento, e cioè quelli descritti ai nn. 8, 9, 19, 20, 21, 22, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 40, 42 del sopra richiamato allegato n. 16 alla relazione giurata allegato "D" al presente atto, sono stati realizzati in forza delle autorizzazioni amministrative indicate nell'"Elenco immobili posteriori al 1/9/1967" che al presente atto si allega sotto la lettera "G".- Dichiara infine il componente che per opere eseguite in assenza o difformità da licenza edilizia sono state presentate le domande di sanatoria che si allegano in copie conformi sotto le lettere "H", "I", "L", "M", "N", "O", "P".-----

Al presente atto si allega sotto la lettera "Q" il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Pescara in data 25 luglio 1992, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 28 febbraio 1985 n.47, relativo al terreno sito in Pescara via Alento, descritto al punto 29 dell'allegato n. 16 alla perizia come sopra allegata sotto la



lettera "D", al presente atto.-----

Il componente dichiara, altresì, ai sensi del terzo comma dell'art. 18 sopra citato, che dalla data di rilascio del certificato di cui sopra, fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.-----

Ai sensi dell'art. 3, comma 13 ter, decreto legge 27 aprile 1990 n. 90, convertito nella Legge 26 giugno 1990 n. 165 e degli artt. 4 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15, l'avvocato Carlo Sartorelli, previa ammonizione circa la responsabilità penale cui è soggetto in caso di dichiarazione mendace, dichiara che il reddito fondiario degli immobili ricompresi nel presente conferimento e descritti nel più volte citato allegato n. 16 alla perizia giurata allegata al presente atto sotto la lettera "D":-----

- non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale alla data odierna è scaduto il termine di presentazione, relativamente a quegli immobili e porzioni immobiliari strumentali, come tali indicati nel suddetto allegato 16 alla perizia allegata sub "D";-----

- è stato invece dichiarato per gli immobili e porzioni immobiliari non strumentali, come tali indicati nel medesimo allegato "D".-----

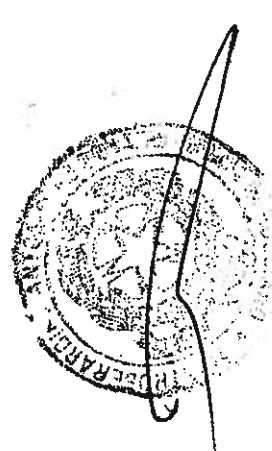
-----ARTICOLO 7°-----

Per effetto del conferimento, la società conferitaria subentra alla Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino

in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi comunque inerenti all'azienda conferita ed in tutti i contratti, ragioni, attribuzioni, aspettative, situazioni giuridiche, impegni ed obblighi nascenti dall'esercizio dell'impresa bancaria anteriore al momento di efficacia del conferimento, ivi compresi i crediti ed i debiti fiscali ancorchè sopravvenienti a seguito di atti di imposizione già emessi o di eventuale futura emissione, nonchè tutti i rapporti fiscali indicati nel comma 2 ter) dell'art. 7 della Legge 30 luglio 1990 n. 218 aggiunto dall'art. 71 della Legge 30 dicembre 1991 n. 413.-----

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Società conferitaria, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, ma previa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 56 del D.L. 20/11/1990 n. 356.-----

Le indicazioni specificate nel presente atto o negli allegati sono, per quanto riguarda i dati riportati sopra, esemplificative e non tassative, intendendosi trasferiti di pieno diritto per effetto del presente atto di conferimento a favore della società conferitaria anche tutti gli altri cespiti attivi e passivi della Cassa conferente, ed in particolare tutti i diritti e gli obblighi inerenti all'azienda bancaria caduta, a questa subentrando in tutti i rapporti giuridici e



così in tutte le attività e passività, qualunque ne sia la fonte e verso qualunque soggetto pubblico o privato. Nei predetti rapporti si intendono compresi, senza eccezione di sorta, diritti, stati di godimento di fatto, atti e negozi giuridici in genere, anche se in pendenza o in formazione, azioni anche in rivendicazione di beni e diritti, liti in qualunque sede radicate, qui dichiarandosi in qualunque modo comprese tutte le ragioni comunque originate di credito e debito in una con privilegi e garanzie che li assistono.-----

Tutti i beni sia immobili, sia mobili, materiali ed immateriali della Cassa conferente si intendono acquisiti ipso jure dalla società conferitaria, ed in particolare il seguente immobile acquistato con atto di comparavendita a rogito notaio Pastore dell' 8 maggio 1992 rep. 74947/9060, e precisamente: porzione di fabbricato in Pescara via Potenza nn. 8, 10 e 12 costituito da tre locali al piano terreno, con piccola area scoperta annessa, appartamento al primo piano di tre vani ed accessori e sovrastante locale al sottotetto, confinante con la predetta via e proprietà Caripe, censito al N.C.E.U. alla partita 6017 foglio 21, particella 360 sub 1, oggetto di denuncia di variazione presentata all'UTE di Pescara il 26 febbraio 1992 n. 155/B e 360 sub 5 categoria C1 R.C.L. 1.151.300 e particella 360 sub 3 piano primo categoria A/3 RCL. 1.282.500.-----

Detto immobile è meglio descritto nella perizia estimativa

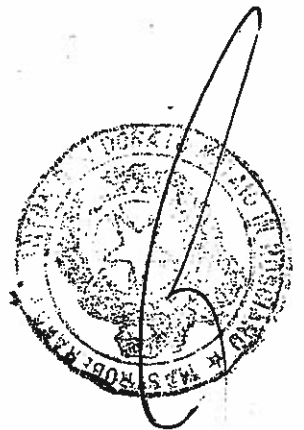
asseverata con giuramento reso dinanzi al Cancelliere della Pretura di Pescara in data 29 luglio 1992, che si allega al presente atto sotto la lettera "R".-----

Ai sensi della Legge 47/85 il comparente dichiara che tale immobile è stato edificato in base alla concessione edilizia n. 806/80 del 21/7/1979.-----

Gli immobili tutti si intendono acquisiti con ogni pertinenza, accessione, e con tutti gli afferenti e connessi diritti sia reali, sia obbligatori e con i relativi oneri e gravami, qui esemplificativamente ricordandosi, quanto agli immobili, oltre ai diritti di proprietà, superficie, uso, godimento, le servitù trascritte e non trascritte, nonché le concessioni; quanto ai beni mobili, somme esistenti quali depositi bancari, postali, cauzioni, partecipazioni, titoli, beni mobili soggetti a registrazione.-----

In ogni caso il preesistente possesso continua, senza alcun atto di formale immissione nella società conferitaria che, per effetto del suo subingresso nell'azienda bancaria della Cassa conferente, viene automaticamente a sostituirsi alla Cassa conferente stessa in ogni rapporto, perfezionato o meno, con Enti pubblici, Pubbliche amministrazioni, privati ed in genere in qualsiasi situazione di fatto e di diritto, nonché in ogni attività maturata che ne derivi.-----

Così, per quanto riguarda i rapporti con le pubbliche amministrazioni, la società conferitaria subentra alla Cassa confe-



rente in tutte le concessioni, autorizzazioni, licenze, permessi, agevolazioni, esoneri e riconoscimenti già accordati o in corso di istruttoria, con ogni corrispondente diritto, interesse e aspettativa.-----

La società conferitaria, con rinuncia sin d'ora ad ogni iscrizione d'ufficio, provvederà a tutti gli adempimenti richiesti ai fini delle conseguenti trascrizioni sui pubblici registri, ~~volute~~, variazioni di intestazione, procedendo, per quanto possa occorrere, con separati atti, alla elencazione e descrizione dei beni, diritti, rapporti giuridici in genere che per caso non fossero stati elencati nel presente atto, per i quali le accennate formalità siano necessarie.---

A tal fine spetterà a ciascun componente dell'organo amministrativo della società conferitaria il potere, con facoltà di subdelegare altri, di provvedere, se del caso, a quanto sopra anche in tempi diversi, con espressa facoltà di meglio descrivere detti beni, dando comunque ampio scarico ai Conservatori dei Registri Immobiliari competenti ed agli altri uffici interessati, con espressa rinuncia all'ipoteca legale ed a qualsiasi iscrizione di ufficio.-----

Vengono confermati quali procuratori della società conferitaria tutti i procuratori della Cassa conferente e, per quanto possa occorrere, vengono rinominati nelle rispettive mansioni con i poteri e le modalità di firma loro in precedenza attribuiti, poteri che, da ora in avanti, eserciteranno in nome e

per conto della società conferitaria.-----

Tutte le unità locali e le strutture periferiche della Cassa conferente rimangono operanti per la società conferitaria.---

Gli effetti del conferimento decorrono dal 1 gennaio 1992, data di inizio dell'esercizio in corso della Cassa conferente, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 7 della Legge 30 luglio 1990 n. 218, aggiunto dall'art. 71 della Legge 30 dicembre 1991 n. 413.-----

Il comparente, ai fini catastali, relativamente agli immobili descritti nel più volte richiamato allegato 16 alla perizia allegata al presente atto sotto la lettera "D", precisa quanto segue:-----

- l'immobile descritto al punto 1) è stato oggetto di denuncia di variazione presentata all'UTE di Pescara in data 3 luglio 1992 prot. 787/B;-----
- Nella descrizione catastale dell'immobile descritto al punto 2) è stata omessa l'indicazione del piano S/1.-----
- Nella indicazione dei dati catastali dell'immobile descritto al punto 3) la particella 56 del foglio 26 è stata erroneamente descritta come "36" per cui gli esatti dati catastali sono: partita 6122, foglio 26 particelle 56, 454, viale G. D'Annunzio 128 piano 1S/T/1/2 Cat. D/5 RCL. 18.780.-----
- L'immobile descritto al punto 4) è stato oggetto di denuncia di variazione per fusione, presentata all'UTE di Pescara il 3 luglio 1992 prot. 785/B, con la quale i subalterni 8, 11

e 12 della particella 179 hanno assunto il nuovo n. 40, per cui gli attuali dati catastali sono: partita 6122 foglio 8 particella 179 sub 40 cat. D/5.-----

- L'immobile descritto ai punti 6) e 7) è stato oggetto di denunce di variazione presentate in data 11/11/1991 prot. 84/B e 85/B, con le quali i subalterni 1, 3 e 5 della particella 613 hanno assunto il nuovo subalterno 7 e i subalterni 2 e 4 hanno assunto il nuovo subalterno 6, per cui l'immobile descritto al punto 6 è ora censito alla partita 645, foglio 18 particella 613 sub 7, mentre l'immobile descritto al punto 7) è ora censito alla stessa partita e foglio di mappa particella 613 sub 6.-----

- Gli immobili descritti ai punti 8) e 9) sono stati oggetto di denuncia di variazione presentata all'UTE di Pescara il 22 maggio 1975 prot. n. 8.-----

- Nella indicazione dei dati catastali dell'immobile descritto al punto 11) la particella 303 è stata erroneamente trascritta come 103, per cui gli esatti dati catastali di tale immobile sono: partita 177 foglio 13 particella 97 sub 2 e 303 sub 1, piano terra cat. D/5.-----

Inoltre tale immobile è stato oggetto di denuncia di variazione presentata all'UTE di Pescara il 22 maggio 1975 prot. n. 9.-----

- Per gli immobili descritti ai punti 13) e 14) sono state presentate denunce di variazione in data 22 maggio 1975 nn.

25, 26 e 26/1.-----

- Per gli immobili descritti al punto 15 è stata presentata denuncia di variazione in data 22 maggio 1975 prot. 7/1/2.---

- Nella descrizione catastale dell'immobile di cui al punto 26) è stata omessa l'indicazione del piano S1.-----

- L'immobile descritto al punto 30 risulta ora censito al N.C.E.U. alla partita 1000035 foglio 16 particella 134 sub 2 piani T. e S.-----

- L'immobile descritto al punto 31 risulta ora censito al N.C.E.U. alla partita 1000035 foglio 16 particella 134 sub 3 piano 1° e 134 sub 4 piano 1°.-----

- L'immobile descritto al punto 32) è stato oggetto di denuncia di variazione catastale presentata all'UTE di Pescara in data 17 giugno 1992 prot. 738/B.-----

- L'immobile descritto al punto 33) è stato oggetto di denuncia di variazione catastale presentata all'UTE di Pescara in data 6 aprile 1992 prot. 4/B.-----

- L'immobile descritto al punto 34) è stato oggetto di denuncia di variazione catastale presentata all'UTE di Pescara in data 3 luglio 1992 prot. 786/B. Si precisa inoltre, relativamente a tale immobile, che per effetto della suddetta denuncia le particelle 306 sub 7 e sub 8 sono state fuse nella particella 309 sub 19.-----

Si precisa pertanto che detto immobile è attualmente riportato al N.C.E.U. alla partita 6122 foglio 21 particella 306 sub

7, 306 sub 8 e 567.-----

- In relazione alla descrizione catastale dell'immobile descritto al punto 35) si precisa che è stata erroneamente inserito in tale descrizione il subalterno 35 della particella 50 che individua una porzione di immobile ceduta alla Banca d'Italia con atto De Rosa del 15/11/1982, per cui la porzione di immobile oggetto di conferimento è soltanto quella individuata in catasto al foglio 22 particella 50 sub 34.-----

- Nella descrizione dell'immobile di cui al punto 38) sono stati omessi i dati catastali relativi a un piccolo locale adibito a cabina elettrica, che risulta censita al N.C.E.U. alla partita 1000866 foglio 3 particella 93 sub 65 mq. 23 RCL. 172.500.-----

- In relazione all'immobile descritto al punto 41) si precisa che la particella 307 sub 10 è nata, in dipendenza della denuncia di variazione presentata il 5/9/1986 prot. 5739/B, per fusione dei subalterni 4, 5, 6, 7, 8 e 9 mente in realtà essa comprende anche la consistenza dei subalterni 1, 2 e 3 della medesima particella, così come risulta dagli elaborati grafici allegati alla detta denuncia di variazione, anche se, per mero errore materiale, tali subalterni non sono stati indicati nella compilazione della suddetta denuncia di variazione.-

- In relazione all'immobile descritto al punto 42) si precisa che tale immobile è stato oggetto altresì di denuncia di variazione n. 1028 del 29 maggio 1991 e che a seguito di tali

denunce l'immobile stesso è ora censito al N.C.E.U. al foglio  
19 particella 1156 piani 1, 2 e 3.-----

Ai fini della trascrizione presso il Pubblico Registro Auto-  
mobilistico si allega sotto la lettera "S" l'elenco delle au-  
tovetture di proprietà della Cassa di Risparmio di Pescara e  
di Loreto Aputino.-----

-----ARTICOLO 8°-----

La CARIBE - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Apruti-  
no S.p.A. (CARIBE SPA) è costituita sotto la piena osservanza  
e l'esatto adempimento delle norme portate dal presente atto  
costitutivo e di quelle contenute nello Statuto Sociale che,  
costituito da n. 35 (trentacinque) articoli, trovasi allegato  
al Decreto del Ministro del Tesoro in data 22 luglio 1992  
prot. 436005 di cui sopra, e che, comunque, nel suo testo in-  
tegrale, dichiarato dal comparente conforme a quello approva-  
to dal Ministro del Tesoro, si allega al presente atto sotto  
la lettera "T", previa modifica, in base al deliberato del  
Consiglio di Amministrazione (delibera allegata al presente  
atto sub "A"), dell'ultimo comma dell'art. 31) al fine di e-  
liminare l'errore materiale in esso contenuto, consistente  
nell'indicazione di "Comitato di Gestione" in luogo di "Comi-  
tato Esecutivo", per cui tale comma assume il seguente lette-  
rale tenore:-----

-----Art. 31 ultimo comma-----

"Al direttore Generale, oltre ai suddetti poteri, competono,

entro determinati limiti di importo - che verranno fissati dal Consiglio di Amministrazione o, eventualmente, dal Comitato Esecutivo - poteri decisionali in materia di concessione di fidi e di assunzione di impegni."-----

-----ARTICOLO 9°-----

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1992.--  
Nel relativo bilancio saranno comprese anche le operazioni della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino dal 1 gennaio 1992 fino alla data dell'efficacia del conferimento, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 del presente atto.

-----ARTICOLO 10°-----

Per il primo triennio la "CARIPE - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.A. (CARIPE SPA) sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione di undici membri, formato dal Presidente, dal Vice Presidente, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti eletti del Comitato di Gestione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, così come stabilito dall'art. 18 comma 4° dello Statuto della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino" e precisamente dai signori:-----

- Avv. SARTORELLI CARLO sopra generalizzato, Presidente;-----
- On. QUIETI GIUSEPPE nato a Pescara il 30 maggio 1936 qui residente in via Peschiera n. 23, Vice Presidente;-----
- Dott. DE LUCA WALTER, nato a Pescara l'11 settembre 1931 qui residente in via C. Battisti n. 229, Consigliere-----

- Sig. ARDIZZI EZIO nato a L'Aquila il 27 aprile 1941, residente in Montesilvano contrada Macchiano, Consigliere-----
- Dott. GAROFALO ZOPITO nato a Loreto Aprutino il 20 agosto 1931, residente in Pescara via Chieti 42, Consigliere-----
- Dott. MUNDO GIANCARLO nato a Livorno il 13 settembre 1935, residente in Pescara via Raffaello 62, Consigliere-----
- P.a. ROBERTI ROBERTO nato a Lucera il 1 maggio 1938, residente in Pescara via Beato Angelico 22, Consigliere-----
- Dr. D'AMICO DOMENICO nato a Loreto Aprutino l'11 luglio 1959, residente in Loreto Aprutino Strada da Denominare 9, n. 10, Consigliere-----

Rag. DI SIPIO IVO nato a Pescara l'8 maggio 1938, qui residente in Pescara via Berardinucci n. 95, Consigliere-----

- Rag. ACCIAVATTI FAUSTO ULISSE nato a Loreto Aprutino il 3 luglio 1948, ivi residente in via A. Di Vestea n. 41/2, Consigliere.-----

Non si è proceduto alla nomina del sig. PAPPONETTI GIANNI nato a Pescara il 18 gennaio 1945, ivi residente in Via C. Colombo n. 22, undicesimo designato del Consiglio di Amministrazione, in quanto non in possesso, al momento, dei requisiti previsti dalla Legge; pertanto il Consiglio di Amministrazione oggi nominato sarà integrato sino al numero sopra indicato con delibera dell'assemblea.-----

-----ARTICOLO 11°-----

Per il primo triennio il Collegio Sindacale della CARIFE -

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.A.  
(CARIFE SPA) sarà formato da tre Sindaci effettivi, nelle  
persone degli stessi sindaci della Cassa di Risparmio di Pe-  
scara e di Loreto Aprutino, così come stabilito dal già ri-  
chiamato art. 33, comma 4° dello Statuto della Fondazione  
Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino e da due  
sindaci supplenti, e precisamente dai signori:-----

- Rag. DEL FEDERICO GIULIO nato a Cingoli il 9 luglio 1930,  
residente a Pescara viale Kennedy n. 159, presidente-----
- Prof. CARDONE GABRIELE nato a Loreto Aprutino il 25 aprile  
1946, residente in Loreto Aprutino Strada da denominare n. 1,  
sindaco effettivo-----
- prof. MAURO GIUSEPPE nato a Crotone il 2 aprile 1946, resi-  
dente a Pescara in via Monti Ausoni 8, sindaco effettivo;---
- dott. PALOZZI GIUSEPPE VINCENZO nato a Pescara il 14 agosto  
1943, qui residente in Corso Vittorio Emanuele II n. 161,  
sindaco supplente-----
- dott. AGRESTA CRISTOFORO nato a Moscufo il 25 luglio 1949  
residente a Pescara in via L'Aquila 21, sindaco supplente.---

-----ARTICOLO 12°-----

Il componente richiede l'applicazione dei benefici fiscali  
previsti dall'art. 7 della Legge 30 luglio 1990 n. 218, come  
modificato dagli artt. 28 e 71 della Legge 30 dicembre 1991  
n. 413.-----

Pertanto:-----

a) il conferimento è soggetto alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura dell'uno per mille con il tetto di L. 100.000.000;-----

b) ai fini dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili, il conferimento non si considera atto di alienazione e non costituisce perciò presupposto per l'applicazione del tributo.-----

-----ARTICOLO 13°-----

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della costituenda società ed ammontano presumibilmente a L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni)-----

-----di cui:-----

L. 100.000.000 (centomiloni) per imposta di registro (commisurata al patrimonio netto dell'azienda conferita di L. 134.600.000.000.-----

L. 69.078.261 (sessantanovemilionisettantottomiladuecentosessantuno) per imposta ipotecaria;-----

L. 69.078.261 (sessantanovemilionisettantottomiladuecentosessantuno) per imposta catastale;-----

le ultime due commisurate al valore rivalutato degli immobili conferiti, pari a L. 69.068.261.033, tale risultante dalla sommatoria del costo storico e delle plusvalenze monetarie di cui alle note esplicative al bilancio 31/12/1991 - allegato 16, alla relazione peritale allegata al presente atto sotto la lettera "D".-----

L. 4.000.000 (quattromilioni) per tassa di concessione governativa.-----

La società conferitaria si riserva peraltro di richiedere all'Amministrazione delle Finanze il rimborso delle suddette imposte ipotecarie e catastali, qualora queste dovessero essere liquidate in sede di registrazione per applicazione della circolare del Ministero delle Finanze n. 54 del 7 dicembre 1991, ad avviso del componente, in contrasto con le agevolazioni richiamate ed invocate nel precedente articolo 12 di questo atto.-----

-----ARTICOLO 14°-----

Contestualmente alla stipula del presente atto, entra in vigore, il nuovo statuto della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino" che trovasi allegato al Decreto del Ministero del Tesoro in data 22 luglio 1992 prot. 436005 allegato in copia conforme al presente atto sotto la lettera "E" al cui testo integrale pertanto il componente fa pieno rinvio come se fosse qui trascritto, precisandosi che, in adempimento a quanto disposto dal Ministro del Tesoro nel decreto come sopra allegato sotto la lettera E, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con la delibera in data 30 luglio 1992, come sopra allegata sotto la lettera A) ha provveduto ad eliminare dal testo del proprio statuto le norme che attribuiscono alla Federazione delle Casse di Risparmio dell'A-

bruzzo il potere di nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione e di due membri del Collegio Sindacale, stabilendo che tali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale già di nomina della Federazione delle Casse di Risparmio dell'Abruzzo dovranno essere nominati dalla Associazione delle Casse di Risparmio Italiane (A.C.R.I.), sulla base di una terna indicata dalla Fondazione.-----  
pertanto il terzo comma dell'art. 8 e il secondo comma dell'art. 13 dello statuto della Fondazione assumono il seguente letterale tenore.-----

-----Art. 8 terzo comma-----

I consiglieri vengono nominati come segue:-----

- due dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara,-----
- due dall'Amministrazione Comunale di Loreto Aprutino-----
- uno dall'Amministrazione Comunale di Pescara;-----
- uno dall'Amministrazione Provinciale di Pescara;-----
- Uno dalla Associazione delle Casse di Risparmio Italiane sulla base di una terna indicata dalla Fondazione"-----

-----Art. 13) secondo comma-----

"Degli stessi, da scegliersi fra esperti di discipline giuridiche, economiche e bancarie, uno è nominato dall'amministrazione comunale di Loreto Aprutino e due dalla Associazione delle Casse di Risparmio Italiane sulla base di una terna indicata dalla Fondazione per ciascuna nomina"-----

La predetta Fondazione cesserà l'esercizio dell'attività bancaria con il completamento del conferimento dei cespiti creditizi così come stabilito nel capo 4 paragrafo 4 punto 2 del "Progetto di Ristrutturazione della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino".-----

Viene conferito all'avvocato Carlo Sartorelli il potere di apportare da solo al presente atto e all'allegato statuto ogni variazione che dovesse essere richiesta dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione o dalle competenti autorità in sede di Vigilanza.-----

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io

notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente che, da me interpellato, lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà.-----

Occupava pagine venticinque intere e parte della ventiseiesima di sette fogli ed è stato dattiloscritto con nastro ad inchiostrazione indelebile da persona di mia fiducia.-----

F.to SARTORELLI CARLO, dott. ANTONIO MASTROBERARDINO notaio--